



SPIGOLATURE

Omeopatia NOVITA DALLA RICERCA

«Nelle ultime settimane abbiamo assistito a importanti passi avanti sul tema dell'efficacia dell'omeopatia. Le conclusioni scientifiche della ricerca francese, per esempio, fanno chiarezza su molti dubbi e informazioni equivoche in tema di medicina omeopatica: stessa patologia, ma cure differenti, omeopatiche e allopatiche, danno come risultato stessa efficacia del trattamento; difficile derubricare come al solito tutto a un caso o all'effetto placebo. Inoltre, chi è andato da-

gli omeopati ha dimezzato gli antibiotici e gli antinfiammatori ingeriti, e ha ridotto a un terzo gli analgesici e le benzodiazepine. Siamo molto contenti che si possa parlare di omeopatia e informare i cittadini sulle conclusioni scaturite da ricerche scientifiche come questa, che dimostra gli straordinari risultati dell'omeopatia sulle allergie, sulle patologie croniche, e su tutte le malattie che per essere combattute richiedono un rafforzamento del sistema im-

munitario. E anche le novità provenienti da Brasile, India e Germania sono assai incoraggianti: la diffidenza verso questo paradigma di cura centrato sulla persona è sempre più debole, in quanto, di per se, antiscientifica». Così Marco Del Prete, presidente dell'Associazione medica Italiana di omotossicologia (Amiot), commenta i risultati, pubblicati in Francia, dello studio denominato EPI3, della durata di sette anni, sul monitoraggio del decorso di

migliaia di pazienti per stabilire se ci fossero differenze significative tra chi si curava per le malattie più comuni rivolgendosi a medici allopatici o a medici specializzati in omeopatia. La ricerca dimostra come la percentuale di guarigione sia la stessa; usando l'omeopatia, però, ci sono minori effetti collaterali.

Leopardi confermato AI VERTICI DI UTIFAR

Le elezioni per il rinnovo delle cariche associative dell'Unione tecnica italiana farmacisti(Utifar) hanno visto, per il prossimo triennio, la conferma di Eugenio Leopardi (nella foto) alla presidenza. Le cariche interne al Consiglio vedono Giuseppe Monti e Roberto Tobia vicepresidenti, Alessandro Maria Caccia segretario, Pasquale D'Avella tesoriere. Gli altri consiglieri sono: Alfredo Balenzano, Floriano Bellavia, Emilia Bernocchi, Giancarlo Esperti, Luigi Pizzini, Giulio Cesare Porretta. Come revisori dei conti sono stati eletti Marco Cavarocchi, Davide Petrosillo ed Elena Pizzini.



La Francia sulle orme DELL'ITALIA?

Stando a quanto pubblicato da *Le Quotidien du Pharmacien*, autorevole testata on line, l'Autorità per la concorrenza francese si appresta a ritornare sul sistema farmacia con una inchiesta finalizzata, da un lato, a indagare eventuali elementi di scarsa trasparenza nella de-

finizione dei prezzi dei farmaci, dall'altro a verificare la possibilità di sollecitare provvedimenti utili a liberalizzare maggiormente il mercato della distribuzione. Alle porte la vendita di Otc fuori canale e l'ingresso dei capitali nelle farmacie? Staremo a vedere.



La scomparsa DI ENRICO MORANDO



È scomparso a 95 anni Enrico Riccardo Morando (nella foto), pioniere del *petfood* in Italia. Protagonista di un settore che cresce di anno in anno, Morando ha creato e poi diretto l'azienda che porta il suo nome. «Negli anni Cinquanta, come amava raccontare», recita

una nota ufficiale, «tornando da un viaggio a Marsiglia, incuriosito da un manifesto pubblicitario di *petfood*, con caparbia e determinazione ha deciso di iniziare anche in Italia la produzione degli alimenti per cani e gatti, allora sconosciuta, sfidando istitu-

zioni pubbliche e difficoltà burocratiche. In poco tempo le sue capacità imprenditoriali gli hanno consentito di avviare e poi potenziare diversi siti produttivi, aprendo con successo la strada ad un mercato del tutto inesplorato fino a quel momento».

Gizzi alla guida DELLE FARMACIE SOCIALI EUROPEE

Venanzio Gizzi (nella foto) è stato confermato, per altri quattro anni, alla guida dell'Uefs, l'Unione delle farmacie sociali europee, federazione che riunisce 2.300 farmacie e dieci grossisti distributori in Belgio, Francia, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito e Svizzera.

«La Uefs», sottolinea Gizzi, «sposta l'attenzione dalla struttura proprietaria alla *mission*: la farmacia sociale vede nel bisogno sanitario del cittadino il proprio obiettivo primario, e non una mera occasione di profitto. La salute dei propri bilanci è cosa importantissima, ma la tendenza alla massimizzazione degli utili è un'altra cosa, non priva di rischi etici e sociali. Detto ciò, è evidente che per essere farmacia sociale non bisogna per forza essere farmacia pubblica o cooperativa di farmacie, si può anche essere farmacia privata indipendente e addirittura catena di farmacie. La federazione quindi si apre a chiunque condivida questa filosofia sociale».



I primi nove mesi DI FARBANCA

«Con soddisfazione il Consiglio di amministrazione ha approvato la trimestrale al 30.9.2017, che va a consuntivare un risultato economico di tutto rilievo, 4.535.000 euro di utile netto nei primi nove mesi, in miglioramento rispetto al risultato dello scorso anno del 3 per cento, ri-

sultato che riteniamo di assoluto rilievo, perché maturato migliorando tutti gli indici di copertura in un contesto senz'altro complesso. Segnaliamo che anche quest'anno Farbanca S.p.A. continua a essere vicina al mondo della farmacia e alle sue esigenze con circa

100/mila di nuove erogazioni». Così l'amministratore delegato di Farbanca Giampiero Bernardelle fa un primo bilancio dei primi nove mesi dell'anno dell'istituto di credito da sempre focalizzato sul sostegno finanziario al settore delle farmacie.

